



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-11-2012 (punto N 43)

Delibera N 1051 del 26-11-2012

Proponente

GIANNI SALVADORI
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile LORENZO DROSERA

Estensore FABRIZIO FOSSI

Oggetto

Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - modifica del Documento Attuativo Regionale rev. 15
approvato con DGR n. 229 del 27/3/2012.

Presenti

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

CRISTINA SCALETTI

LUIGI MARRONI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA MARSON

GIANFRANCO

SIMONCINI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

STELLA TARGETTI

Assenti

RICCARDO NENCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Modifiche al testo del DAR

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti, così come modificato ed integrato dai Regg. (CE) 74/2009 e 473/2009;

- il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con i Regg. (CE) 363/2009 e 482/2009;

- la Decisione della Commissione Europea C(2009) n. 9623 che approva la versione n. 5 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 4664 del 16 ottobre 2007, con le modifiche ed integrazioni apportate da ultimo nella versione 8 del Programma, così come accolte formalmente con la nota Ares (2012)147334 del 9/2/2012 della Commissione Europea;

- la DGR n. 109 del 20/2/2012, con cui si prende atto della versione n. 8 del PSR 2007/2013 della Regione Toscana;

- la DGR n. 229 del 27/3/2012, relativa a "Reg CE n. 1698/05 - PSR 2007/13 - Approvazione della Revisione n. 15 del Documento attuativo regionale (DAR) del Programma di sviluppo rurale 2007/13, modificata con DGR n. 423 del 21/5/2012;

Considerato che l'istituto della "conferma della domanda" al fine di un reinserimento nelle graduatorie a valere sui fondi degli anni successivi, previsto nel DAR del PSR 2007/2013, si è rivelato assai utile finora al fine di rendere più efficiente la fase istruttoria delle domande ripescate e posizionate utilmente nelle graduatorie delle misure a sostegno degli investimenti;

Considerato altresì che per l'annualità 2013 la suddetta "conferma di domanda", costituirebbe un onere eccessivo per i titolari di domande ammissibili ma non finanziate a valere sui fondi 2012 al fine di un reinserimento nelle graduatorie a valere sui fondi 2013, dato che le domande sono state presentate pochi mesi prima, per cui si può prevedere che siano ancora valide;

Ritenuto pertanto opportuno limitare l'istituto della "conferma di domanda" solo alle graduatorie valide per i fondi dell'annualità 2012, così come richiesto nell'ambito del Gruppo di Coordinamento Generale fra Regione Toscana, Enti locali, ARTEA del 9 ottobre 2012 e recepito nell'orientamento relativo al punto 3 allegato al relativo verbale;

Considerato che alcuni degli Enti Pubblici sottoposti a vincoli di spesa in base al cosiddetto "Patto di stabilità e crescita (PSC)" di cui al Trattato di Amsterdam dell'Unione Europea, e relative normative nazionali di recepimento, sono titolari di atti di assegnazione di misure del PSR a sostegno degli investimenti;

Ritenuto opportuno offrire a tali Enti la possibilità di portare a termine tali investimenti, concedendo loro il tempo necessario a concludere i lavori ed effettuare i relativi pagamenti nei termini concessi dal citato PSC, come richiesto anche dalla nota di ASSOGAL prot. n. 315454/F45.60 del 22/11/2012;

Considerato inoltre che i beneficiari di misure a sostegno degli investimenti del PSR hanno in molti casi evidenziato difficoltà a presentare domanda di pagamento entro il termine stabilito nell'atto di

assegnazione, nonostante sia già prevista la possibilità di concedere una limitata proroga(90 giorni) ai termini per la presentazione della domanda stessa;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire la continuità della spesa e la realizzazione degli investimenti, concedere un limitato (60 gg.) incremento dei giorni a disposizione per eventuali proroghe del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento, così come richiesto da UPI, nell'ambito del Gruppo di Coordinamento Generale Regione Toscana, Enti locali, ARTEA del 13 novembre 2012 e recepito nel relativo verbale, e come richiesto da ASSOGAL con nota prot. n. 315454/F45.60 del 22/11/2012;

Visti gli esiti del Comitato di Sorveglianza del 4/6/2012 nel quale sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";

RITENUTO altresì opportuno apportare alcune limitate modifiche ed integrazioni al testo del DAR rev. 15, derivanti dalla necessità di semplificare ed ottimizzare l'attuazione di alcune misure del PSR 2007/13 della Regione Toscana;

VISTO l'allegato A al presente atto contenente le modifiche ed integrazioni puntuali al testo di cui ai punti precedenti;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato A contenente le modifiche ed integrazioni al testo del Documento Attuativo Regionale rev. 15 del PSR 2007/2013 approvato con DGR n. 229/12, apportate per le motivazioni indicate in narrativa, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare mandato ai dirigenti di adeguare gli atti di propria competenza, qualora necessario.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della l.r. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
LORENZO DROSERÀ

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI

ALLEGATO A

I testi e le tabelle contenuti nel presente documento sostituiscono od integrano i corrispondenti contenuti nel testo del Documento attuativo regionale (DAR) revisione 15 di cui alla DGR. n. 229 del 27/3/2012, modificata con DGR n. 423 del 21/5/2012. In neretto sono evidenziate le parole ed i testi sostituiti o integrati.

Modifiche al testo del DAR

“1) nel capitolo 5 “Metodo LEADER”, l’ultimo periodo del paragrafo 5.6 “Monitoraggio e rapporti di esecuzione” è sostituito dal seguente:

Per ciascun **trimestre** solare entro il giorno 15 del mese successivo, il GAL è tenuto relazionale agli uffici della Giunta regionale in merito allo stato di avanzamento procedurale e finanziario secondo lo schema definito dagli uffici stessi.”

Modifiche all'allegato del DAR

2) nel capitolo 1 "Condizioni generali", il decimo capoverso è sostituito dal seguente testo:

"Ad esclusione delle misure 132 e 124 e di tutte le misure dell'asse 4, le domande di aiuto relative alle misure che prevedono sostegno ad investimenti, riconosciute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, sono reinserite automaticamente nelle graduatorie successive. Limitatamente alle graduatorie valide per i fondi dell'annualità 2012, le domande sono reinserite esclusivamente previa conferma da parte del richiedente dell'intenzione di procedere alla realizzazione degli investimenti previsti dalla domanda stessa. In assenza di tale conferma la domanda è considerata decaduta e non viene più inserita nelle graduatorie successive."

3) nel par. 2.1 "Condizioni di accesso dei beneficiari" è inserito il seguente testo:

"La verifica del possesso dei requisiti di cui sopra (ad eccezione delle condizioni 3 e 4) non si applica ai GAL in qualità di beneficiari."

4) nel paragrafo 3.1.4 "Tempistica" la tabella relativa alle misure (121) Ammodernamento delle aziende agricole; (122) Migliore valorizzazione economica delle foreste;(123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura b) Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali;(125) Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura; (132) Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;(216) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree agricole); (221) Imboschimento di terreni agricoli; (223) Imboschimento di superfici non agricole; (226) Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi (parte di competenza Province, Comunità montane e Unioni di Comuni); (227) Sostegno agli investimenti non produttivi (in aree forestali); (311) Diversificazione verso attività non agricole; è sostituita dalla seguente:

2011	2012	2013
Entro 15 novembre invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fondi 2010 ¹	Entro 15 novembre invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fondi 2011 ²	Entro 15 novembre invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fondi 2012³
Entro il 31 dicembre presentazione delle domande di aiuto utili ai fini della graduatoria per l'assegnazione dei fondi 2012	Entro il 31 ottobre, presentazione delle domande di aiuto utili ai fini della graduatoria per l'assegnazione dei fondi 2013	Non è possibile presentare domande di aiuto

5) nel paragrafo 3.1.4 "Tempistica" la tabella relativa alla misura 123 a "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - sottomisura a) "Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" è sostituita dalla seguente:

2011	2012	2013
Entro 31 ottobre invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fondi 2009 ⁴	Entro 31 ottobre invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fondi 2010 ⁵	Entro 31 ottobre invio ad ARTEA elenchi di liquidazione fondi 2011⁶
Entro il 31 dicembre, presentazione delle domande di aiuto utili ai fini della graduatoria per l'assegnazione dei fondi 2012	Non è possibile presentare domande di aiuto	Non è possibile presentare domande di aiuto
	La graduatoria vigente scade il 31 dicembre 2012	

¹ Salvo proroghe a singole domande

² Salvo proroghe a singole domande

³ Salvo proroghe a singole domande

⁴ Salvo proroghe a singole domande

⁵ Salvo proroghe a singole domande

⁶ Salvo proroghe a singole domande

6) il testo del paragrafo 3.1.5.3.6 “Proroga dei termini” è sostituito dal seguente:

“In casi eccezionali è possibile concedere una proroga del termine previsto nell’atto di assegnazione per la presentazione della domanda di pagamento; tale proroga non può andare oltre **i 150** giorni, e viene concessa a modifica dell’atto di assegnazione già emanato dall’Ente competente o dal GAL.

La concessione della proroga è subordinata:

- alla verifica dei gravi motivi indipendenti dalla volontà e dalle azioni del beneficiario, che determinano la richiesta;
- alla verifica dello stato di avanzamento dei lavori e dei relativi pagamenti;
- alla verifica e all’aggiornamento, nel caso in cui sia già stato erogato un anticipo, della scadenza della garanzia fidejussoria;
- al rispetto dei termini massimi per le liquidazioni, previsti dalla normativa in vigore;
- **alla valutazione del tempo previsto per la risoluzione dei gravi motivi che determinano la richiesta.**

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico sottoposto a vincoli di spesa derivanti dall’applicazione nazionale del così detto Patto di stabilità e crescita (PSC) di cui al Trattato di Amsterdam dell’Unione Europea, la proroga di cui sopra può essere concessa anche oltre i termini sopra stabiliti, per il periodo strettamente necessario ad effettuare i pagamenti nei tempi consentiti dal vincolo suddetto, tenuto conto dei tempi tecnici legati alla realizzazione del progetto e dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+2).

Quanto sopra non si applica nel caso che i beneficiari siano Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni, per progetti attivati in base a direttive regionali, e a tutti i progetti di competenza delle Agenzie regionali e degli uffici della Regione Toscana. In tali casi, i termini e le modalità di concessione della proroga sono stabiliti con gli atti che definiscono le direttive per l’applicazione delle misure interessate.”

7) nel paragrafo 3.1.6. “Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti” nei criteri di selezione della misura 313 “Incentivazione di attività turistiche” Sottomisura a) ‘Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici’ Sottoazione B ‘Commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici’ il criterio IV “Qualità progettuale”, lett. b) è sostituito dal seguente:

<p>a) la domanda contiene interventi concernenti l’offerta di uno dei seguenti prodotti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none">- Natura e sport (Parchi ed aree protette, montagna, golf, cicloturismo, toscana underground, escursionismo, turismo all’aria aperta);- terme e benessere;- arte e cultura;- turismo scolastico;- enogastronomia;- business travel;- strade del vino, dell’olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità (L.R. 45/2003).	<p>Punti 2</p>
---	-----------------------

8) nel paragrafo 3.1.6. “Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti” i criteri di selezione della misura 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi” sono sostituiti dai seguenti:

Misura 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”

I. Localizzazione dell’investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all’art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ⁷ ;	<table border="0"> <tr> <td>> 0 e < 10</td> <td>Punti 1,25</td> </tr> <tr> <td>≥ 10 e < 20</td> <td>Punti 1,5</td> </tr> <tr> <td>≥ 20</td> <td>Punti 2</td> </tr> </table>	> 0 e < 10	Punti 1,25	≥ 10 e < 20	Punti 1,5	≥ 20	Punti 2
> 0 e < 10	Punti 1,25						
≥ 10 e < 20	Punti 1,5						
≥ 20	Punti 2						
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in un Comune che, rispetto alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL, abbia un numero di presenze turistiche ⁸ inferiore del	<table border="0"> <tr> <td>da 100% a 75%</td> <td>Punti 1</td> </tr> <tr> <td>da 75% a 50%</td> <td>Punti 0,75</td> </tr> <tr> <td>da 50% a 25%</td> <td>Punti 0,5</td> </tr> </table>	da 100% a 75%	Punti 1	da 75% a 50%	Punti 0,75	da 50% a 25%	Punti 0,5
da 100% a 75%	Punti 1						
da 75% a 50%	Punti 0,75						
da 50% a 25%	Punti 0,5						

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi di cui alla lett. I.a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alla lett.I.b) non sono tra loro cumulabili

I punteggi sono tra loro cumulabili, nel rispetto di quanto già previsto riguardo la cumulabilità delle lett. I.a) e I.b).

II. Accessibilità dei servizi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in località abitate prive di collegamenti pubblici con il centro abitato in cui hanno sede i principali servizi	Punti 1				
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi ⁹	<table border="0"> <tr> <td>≥ 15 min e < 30 min</td> <td>Punti 2</td> </tr> <tr> <td>≥ del 30 min</td> <td>Punti 2,5</td> </tr> </table>	≥ 15 min e < 30 min	Punti 2	≥ del 30 min	Punti 2,5
≥ 15 min e < 30 min	Punti 2				
≥ del 30 min	Punti 2,5				

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi di cui alla lett. II.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili, nel rispetto di quanto già previsto riguardo la cumulabilità della lett. II.b)

III. Tipologia di investimento

⁷ Ai fini della verifica del possesso del requisito, l’investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

⁸ Ai fini della verifica del possesso del requisito, il riferimento sono i dati annuali pubblicati dall’Osservatorio Regionale del Turismo.

⁹ Ai fini della verifica del possesso del requisito, il riferimento è quanto previsto dal software via Michelin (www.viamichelin.it) utilizzando i seguenti parametri di ricerca: percorso in auto, il più rapido.

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti che contribuiscono alla conservazione dei caratteri rurali delle aree circostanti le località abitate come indicato dagli obiettivi di qualità paesaggistica della Sezione 3 delle "Schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità" del Piano di indirizzo territoriale della Regione Toscana (L.R. n. 1/2005) e dagli strumenti di pianificazione e atti per il governo del territorio dei comuni e delle province	Punti 2
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

IV. Sostenibilità dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda prevede una compartecipazione finanziaria del richiedente per la realizzazione del progetto	< 10% Punti 0,5 ≥ 10% e < 50% Punti 1 ≥ del 50% Punti 1,5
--	---

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

V. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.)	> 30% e < 50% Punti 0,35 ≥ 50 % Punti 0,5
b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)	Punti 0,5
c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento	Punti 2

d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ¹⁰ al fine di permettere l'accessibilità ¹¹ , la fruibilità e l'usabilità ¹² dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti 1
---	----------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi di cui alla lett. V.a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili, nel rispetto di quanto già previsto riguardo la cumulabilità della lett.V.a)

VI. Stato di avanzamento del progetto

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione	Punti 1
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

VII. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS ¹³) o internazionali (GRI ¹⁴) e soggetti a verifica esterna indipendente	Punti 0,25
---	-------------------

b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)	Punti 0,25
---	-------------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

VIII. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità: - serie ISO 9000;	2 certificazioni Punti 0,25 > 2 certificazioni Punti 0,5
---	---

¹⁰ Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

¹¹ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr.4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari."

¹² Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

¹³ Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

¹⁴ Global Reporting Iniziative

<ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001 	
---	--

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

IX. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 1,75
---	-------------------

b) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 1,75
--	-------------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

X. Coerenza con i Patti per lo sviluppo locale

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene interventi che risultano inseriti nei PASL di cui alla DGR n. 149/2007 e smi	Punti 1,5
--	------------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

XI. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario ¹⁵ della misura 322 del PSR 2007/13	Punti 0,5
--	------------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor percentuale di importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

9) nel paragrafo 3.4.2.3 "Istruttoria della domanda di aiuto" il testo al terzo trattino dell'elenco è sostituito dal seguente:

¹⁵ Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

“- al rispetto degli importi massimi ammissibili del compenso annuo lordo del Responsabile tecnico amministrativo per l’attuazione dell’asse 4 del PSR 2007/2013 del GAL, così come specificato al par. 5.4.2 che precede.”

10) nel paragrafo 3.4.7.1 “Richiesta di proroga” il primo capoverso è sostituito dal seguente:

“Le richieste di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento devono pervenire alla Provincia competente entro la data ultima per la presentazione della domanda di pagamento previsto nell’atto di assegnazione, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.”